



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 784

---

**GRAVE CARENZA DI MEDICI DI MEDICINA GENERALE A CAVALLINO-TREPORTI: QUALI AZIONI URGENTI INTENDE METTERE IN ATTO LA GIUNTA PER DARE RISPOSTE CONCRETE AI RESIDENTI? SI INTENDE RICONOSCERE AL COMUNE LO STATUS DI “ZONA DISAGIATA”?**

presentata il 29 luglio 2025 dai Consiglieri Zottis, Montanariello, Camani, Bigon, Luisetto, Baldin, Lorenzoni, Masolo, Ostanel e Zanoni

Premesso che, il 25 giugno 2025, gli organi di stampa annunciavano che a partire dal 1° luglio 2025 a Cavallino-Treporti, a seguito del pensionamento di un medico di base, sarebbero rimasti in servizio solamente 4 medici di medicina generale; luglio è arrivato ed effettivamente la previsione suddetta si è avverata.

Considerato che:

- per poter assistere il maggior numero di pazienti possibile, ognuno dei quattro MMG rimasti operativi a Cavallino-Treporti dovrebbe accettare di superare la soglia dei propri assistiti fino a raggiungere quota 1800; ma, come viene anche fatto notare in un articolo de “il Gazzettino di Venezia” del 25/06/2025 (“Medici di Base al minimo; l’opposizione all’attacco”), se anche ogni MMG ne prendesse in carico 2000, rimarrebbero esclusi dalle prestazioni della medicina di base ben altri 3000 residenti, i quali dovrebbero recarsi a Jesolo per poter essere curati;
- l’aumento della quota degli assistiti per i MMG è su base volontaria; non tutti accettano di percepire qualche centinaio di euro in più per vedere aumentare il proprio bacino di utenza a livelli tali da sfiorare l’intollerabilità del carico di lavoro; lo stress e la stanchezza mentale conseguenti possono, infatti, determinare anche errori di valutazione dei sintomi o dei quadri clinici dei pazienti, con tutte le gravi conseguenze che si possono immaginare;
- la riduzione all’osso dei medici di famiglia che prestano servizio a Cavallino-Treporti è l’ultima deriva di una situazione che da anni è deficitaria sul fronte dei presidi sociosanitari in questo territorio;
- la situazione di Cavallino-Treporti risulta particolarmente grave se si considerano le difficoltà logistiche e viarie in cui si ritrova l’utenza, soprattutto, ma non solo, nel periodo estivo. Si pensi, ad esempio, a chi è costretto a rivolgersi

ad un medico di medicina generale di Jesolo, con tutto il carico di disagi che ne consegue, in particolare per gli utenti più fragili, i disabili e gli anziani;  
- diventa, pertanto, indispensabile e urgente rivedere completamente la pianificazione dei servizi per Cavallino-Treporti, offrendo un numero sufficiente di medici di medicina generale e di pediatri di libera scelta. Si tratta di un comune fragile e isolato, cui vanno dedicate risorse specifiche: non si può pensare di considerarlo ancora come appendice prima di Venezia e poi di Jesolo o di far fronte alle necessità della presa in carico dei pazienti, con un impegno enorme del terzo settore.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

**chiedono all'Assessore regionale alla Sanità**

- 1) quali soluzioni immediate intenda adottare la Giunta regionale per dare una risposta concreta e urgente alla popolazione di Cavallino-Treporti e stabilità al locale servizio di Medicina Generale;
  - 2) se intenda attivarsi con la massima sollecitudine per riconoscere a Cavallino-Treporti lo status di “zona disagiata”.
-